

Presentano
la terza edizione di

SABATO DELL'ARTE IN SAN TOMASO

Sabato 19 settembre 2026

San Tomaso, la rinomata via dell'arte a Bergamo, torna a trasformarsi in un palcoscenico congiunto dedicato all'arte contemporanea con la terza edizione di "Sabato dell'arte in San Tomaso". A rendere speciale questa edizione è l'ingresso di una quarta realtà: alle tre gallerie storiche della via — **Traffic Gallery, Cartacea Galleria e Galleria Ceribelli** — si affianca infatti per la prima volta **luogo_e**, la galleria di via Pignolo, che allarga così il percorso oltre i confini di San Tomaso.

Un progetto corale che intende restituire centralità al ruolo culturale di questa parte della città, creando uno spazio di incontro e di confronto tra le diverse realtà artistiche che ne animano il tessuto. Un percorso diffuso attraverso linguaggi, pratiche e sensibilità differenti, capace di mettere in relazione ricerca contemporanea, memoria e tradizione, e di rivolgersi a un pubblico ampio: cittadini, appassionati, professionisti e collezionisti.

Ogni galleria sarà chiamata a esprimere la propria identità attraverso un evento, una mostra o un progetto, componendo, insieme agli altri, una geografia culturale in cui le singole esperienze trovano una dimensione comune. Ne emerge un itinerario che invita a attraversare la città attraverso lo sguardo dell'arte, scoprendo connessioni, prossimità e differenti forme di ricerca.

L'iniziativa nasce dal desiderio di riconoscere e valorizzare il lavoro quotidiano delle realtà culturali che, nel corso degli anni, hanno contribuito a costruire una presenza artistica viva e qualificata nel tessuto urbano di Bergamo, aprendolo a prospettive, ricerche e visioni internazionali. In un tempo in cui la cultura indipendente necessita di attenzione, sostegno e nuovi spazi di condivisione, fare rete assume un significato che va oltre la dimensione del singolo evento. La collaborazione tra le gallerie diventa così un gesto culturale: la possibilità di affermare una visione comune, fondata sulla pluralità e sul dialogo, e di riaffermare il valore dell'arte come elemento generativo della vita della città. Un'occasione per guardare a questo territorio non soltanto come a un insieme di luoghi espositivi, ma come a un organismo culturale in movimento, capace di produrre relazioni, interrogativi e nuove prospettive. Una città che attraverso l'arte si racconta, si apre al confronto e rinnova continuamente il proprio sguardo sul presente.

Cartacea Galleria apre le porte a *The Vanished Rose Grower*, il primo progetto espositivo che l'artista Giulia Parlato dedica interamente agli spazi della galleria. Già anticipato alla Quadriennale di Roma 2026, il lavoro fonde fotografia, materiali d'archivio familiari e video in un racconto sospeso fra realtà e invenzione, ispirato alla figura di Francesco, un parente dell'artista scomparso in Nuova Zelanda negli anni Sessanta e mai più ritrovato. Il percorso include anche un video accompagnato da una colonna sonora originale firmata da Donato Di Trapani.

La **Galleria Ceribelli** apre *L'arte irregolare di Fraquelli e Merati*, curata da Arialdo e Marta Ceribelli, che per la prima volta accosta i lavori di Edoardo Fraquelli e Tarcisio Merati, due figure centrali dell'arte irregolare italiana del secondo Novecento, in un progetto che dialoga anche con il congresso "Medicina ed Arte Irregolare", in programma a Bergamo il 3 ottobre. Ponendo un faro sull'arte irregolare significa anche riconoscerne il valore al di là del giudizio estetico: un linguaggio che può affiancare la cura, restituendo dignità e voce a chi ha combattuto tutta la vita con la propria fragilità psichica.

Traffic Gallery ospita *Cholulo*, il nuovo capitolo espositivo del fotografo Mattia Zoppellaro, accompagnato da un testo della semiologa Claudia Attimonelli. Alla sua sesta presenza in galleria dal 2009, Zoppellaro porta in mostra dieci ritratti in bianco e nero di figure della musica e dello spettacolo — da Damon Albarn a Willem Dafoe, da Patti Smith a Marracash — riflessione sul meccanismo che trasforma persone reali in icone collettive.

A completare il percorso, debutta quest'anno **luogo_e** con *solo Michele Pula. Passare dei minuti*, curata da Nicola Ricciardi: una serie di dipinti di piccolo formato in cui il paesaggio viene scomposto in frammenti — una curva, un'auto ferma, un profilo lontano — attraverso una tecnica pittorica lenta e attentissima al dettaglio.

PROGRAMMA:

Ipotizzando un percorso ideale per poter seguire al meglio tutti gli eventi della manifestazione “SABATO DELL'ARTE IN SAN TOMASO” suggeriamo il seguente:

ore 17 – luogo_e

“_e solo Michele Pula. Passare dei minuti” a cura di Nicola Ricciardi

ore 17 – Cartacea Galleria

Giulia Parlato presenta “The Vanished Rose Grower”

ore 18 – Galleria Ceribelli

“L'arte irregolare di Fraquelli e Merati” a cura di Arialdo e Marta Ceribelli

ore 18 – Traffic Gallery

Solo show: “Cholulo” di Mattia Zoppellaro

*CONTATTI:***CARTACEA GALLERIA**

via san Tomaso 25, Bergamo

orari: giovedì, venerdì e sabato – dalle 15:00 alle 18:30

info@cartacea.net

+39 334 3997916

GALLERIA CERIBELLI

via san Tomaso 86, Bergamo

orari: dal martedì al sabato – 10:00-12:30 e 16:00-19:30

info@galleriaceribelli.com

+39 035 231332

TRAFFIC GALLERY

via san Tomaso 92, Bergamo

orari: dal martedì al sabato – 10:00-13:00 e 16:00-19:00

info@trafficgallery.org

+39 035 0602882 – +39 338 4035761

LUOGO_E

via Pignolo 116, Bergamo

orari: giovedì, venerdì, sabato – 15:00-19:00 e su appuntamento

luogo.e@gmail.com

+39 392 0357792